



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione – settore scientifico disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. n. 99 del 16/12/2022 - Cod. 2022rtdb013

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 14:30 del giorno 13 febbraio 2023, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione – settore scientifico disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. n. 99 del 16/12/2022 - Cod. 2022rtdb013 così composta:

Prof.ssa Alessandra SANSAVINI, professoressa ordinaria – Università di Bologna

Prof. Gianluca GINI, professore ordinario – Università di Padova

Prof.ssa Arianna BELLO, professoressa associata – Università di Roma Tre

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof.ssa Alessandra Sansavini e a quella del Segretaria nella persona della prof.ssa Arianna Bello.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 30 luglio 2023.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in



conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4, 5, 7 e 10, e il diploma di specializzazione medica o equivalente previsto al punto 1, in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Nel caso di partecipazione del candidato a lavori in collaborazione, l'apporto individuale sarà determinato come segue: prima o ultima o seconda posizione del nome del candidato o corresponding author, oppure espressamente indicato nella pubblicazione, coerenza con il resto dell'attività scientifica e notorietà del candidato nell'ambito accademico e scientifico. Ove l'apporto individuale non risulti enucleabile, si considererà paritetico tra tutti i coautori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di valutazione da parte della Commissione:

- collocazione delle riviste scientifiche indicizzate in quartili sulla base dell'indice d'impatto Impact



Factor (fonte: Journal Citation Reports, Web of Science);

- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (H index, fonte Scopus).

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà mediante colloquio in modalità telematica, aperto a tutti i candidati.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese avverrà mediante parte del colloquio in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **punti 42**, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a **3 punti**, se titolo congruente con il SSD M-PSI/04; fino a **punti 1**, se titolo congruente con altri SSD delle discipline psicologiche; **punti 0** se titolo non congruente con le discipline psicologiche.
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a **12 punti**, così classificata: fino a **punti 1,5** per ciascun insegnamento universitario coerente con il SSD M-PSI/04; fino a **punti 1** per moduli di insegnamento coerenti con il SSD M-PSI/04; fino a **punti 0,7** per laboratori coerenti con il SSD M-PSI/04; fino a **punti 0,5** per attività didattica integrativa coerente con il SSD M-PSI/04;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a **punti 12** così attribuiti: fino a **punti 2** per ciascuna annualità come ricercatore universitario a tempo determinato (RTDA) nel SSD M-PSI/04 o posizione equivalente all'estero (fino a **punti 1** per periodi inferiori all'anno, in proporzione alla durata del periodo); fino a **punti 1** per ciascuna annualità di assegno di ricerca postdottorale coerente con il SSD M-PSI/04 o posizione postdottorale equivalente all'estero o borsa di studio o contratto di ricerca (fino a **punti 0,5** per periodi inferiori all'anno, in proporzione alla durata del periodo).
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a **punti 9**: fino a **punti 3** per ogni coordinamento di gruppi di ricerca supportati da finanziamenti internazionali o nazionali in cui il candidato riveste il ruolo di Principal Investigator (PI); fino a **punti 1,5** per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca internazionali; fino a **punti 1** per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca nazionali.
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a **punti 3** così suddivisi: relatore a convegni internazionali fino a **0,5 punti** per ogni relazione; relatore a convegni nazionali fino a **0,2 punti** per ogni relazione
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a **punti 3** così attribuiti: fino a **punti 1** per ciascun premio o riconoscimento di rilevanza internazionale; fino a **punti 0,5** per ciascun premio o riconoscimento di rilevanza nazionale.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: **punti 48** mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:



- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a **punti 1,5**;
- b) percentuale di congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura: fino a **100%** se pienamente congruente; **fino a 50%** se parzialmente congruente; **0%** se non congruente; la percentuale assegnata alla singola pubblicazione sarà utilizzata come fattore moltiplicativo della somma delle voci a), c), e d).
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a **punti 1,5**;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a **punti 1**.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: fino a **punti 10**.

- 0.1 per ogni pubblicazione (articoli scientifici con peer review, volumi e contributi in volumi, fonte CV) fino a **punti 4**

- 0.2 per ogni punto di H-index (fonte Scopus) fino a **punti 3**

- numero medio di pubblicazioni (articoli scientifici con peer review, volumi e contributi in volumi, fonte CV) per anno fino a **punti 3**

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 20 marzo alle ore 10:00, in via telematica in modalità sincrona, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 16:00.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Alessandra SANSAVINI, professoressa ordinaria– Università di Bologna

Prof. Gianluca GINI, professore ordinario – Università di Padova

Prof.ssa Arianna BELLO, professoressa associata – Università di Roma Tre

Presidente

Componente

Segretaria